IPASVI
Federazione Nazionale Collegi Infermieri

News

15/05/2007 16:19 - SANITA': ISS, NEL CENTRO ITALIA PIU' PREVENZIONE CONTRO MORTALITA' EVITABILE

Roma, 15 mag. (Adnkronos Salute) - La lotta alla mortalità evitabile si attua con politiche di prevenzione ed efficienza degli interventi sanitari. E in questo campo sono più brave le Asl del Centro Italia. Lo rivela 'Era-Atlante 2007 Mortalità evitabile per genere e Usl', presentato oggi a Roma all'Istituto superiore di sanità(Iss) e frutto della collaborazione tra Iss, università di Tor Vergata, Istat, ministero della Salute e la Nebo ricerche Pa. Il volume, infatti, presenta per ciascuna Asl una scheda ricca di informazioni specifiche, che vanno dai tassi standardizzati specifici per cause, ai giorni di vita persi per mortalità evitabile, a indicatori di contesto demografico, quali l'indice di vecchiaia e laproporzione di persone al di sopra dei 74 anni. Una valutazione che siconclude con una 'classifica' per Asl, realizzata sulla base dell'indicatore dei giorni pro-capite persi per mortalità evitabile. Una lista che - precisano gli autori del documento - non misura l'eff... *(continua)*

AdnKronos Salute

15/05/2007 16:19 - SANITA': ISS, IN ITALIA DIMINUITE MORTI EVITABILI

Roma, 15 mag. (Adnkronos Salute) - In Italia diminuisce il numero di morti evitabili, prevenibili cioè con politiche e interventiadeguati. Il dato è uniforme sia tra gli uomini che tra le donne: si passa dagli 83.600 decessi tra i maschi con meno di 75 anni nel 1996 a71.200 nel 2002, con un decremento del 15%; tra le donne si ha un'analoga riduzione (del 16%) che ha portato dai 42.700 decessi per cause evitabili nel 1996 a 36.000 nel 2002. Sono i dati presentati oggi a Roma all'Istituto superiore di sanità (Iss), e pubblicati nel volume 'ERA- Atlante 2007- Mortalità evitabile per genere e Usl'. I dati raccolti sono il frutto della collaborazione tra Iss, università di Tor Vergata, Istat, ministero della Salute e la Nebo ricerche Pa. In sette anni, dunque, sia per le donne che per gli uomini il numero di morti evitabili è sceso in media di una ogni sei. Un dato positivo a cui fa da contraltare il numero ancora cospicuo di decessi evitabili: nel 2002, ultimo dato ufficialmente... *(continua)*

AdnKronos Salute